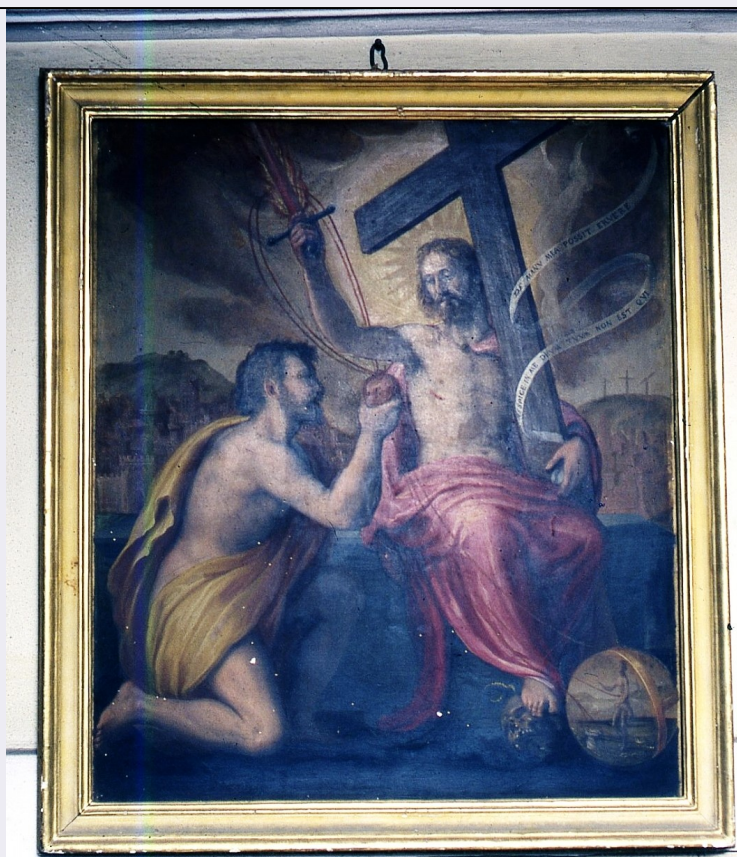


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00194915

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione allegoria della Salvezza

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PRVR - Regione	Toscana
-----------------------	---------

PRVP - Provincia	FI
-------------------------	----

PRVC - Comune	Firenze
----------------------	---------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita	1785
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
----------------------------------	--------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1550
------------------	------

DTSV - Validità	ca
------------------------	----

DTSF - A	1599
-----------------	------

DTSL - Validità	ca
------------------------	----

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito fiorentino
-----------------------------	-------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
--------------------------------	------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISA - Altezza	72
-----------------------	----

MISL - Larghezza	60
-------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	presenta qualche tarlatura e cadute di colore
--------------------------------------	---

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	olio su tavola di forma rettangolare con cornice in legno dorato
--	--

DESI - Codifica Iconclass	11 D : 11 I 62 (ADAMO ED EVA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo; Adamo (?); Eva. Abbigliamento: all'antica. Attributi: (Cristo) croce; spada fiammeggiante; teschio; serpente; sfera armillare; cuore. Oggetti: nastro; corona; oggetti d'oro. Paesaggi: Gerusalemme Celeste; Golgota.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	entro cartiglio presso la croce
ISRI - Trascrizione	RESPICE IN ME DEUM TUUM NON EST QUI/ DE MANU MEA POSSIT ERUERE
NSC - Notizie storico-critiche	il dipinto compare per la prima volta insieme ad un pendant raffigurante "Maria Santissima con Gesù Bambino in collo e San Giovannino", nell'inventario del 1780 degli arredi della confraternita detta "Buca di San Girolamo" con sede nello Spedale di San Matteo. I due quadri sembrano essere pervenuti in epoca abbastanza tarda alla compagnia poichè non risultano nell'inventario del 1725. Nel 1785, con trasferimento della sede in Piazza SS. Annunziata, furono spostati anche i quadri e secondo quanto segnalato dal Pini nel 1862 il pendant con la Madonna era stato venduto nel 1785. Il dipinto in esame presenta una iconografia di difficile interpretazione, potrebbe riferirsi alla leggenda dell' "Invenzione della Santa Croce" di Iacopo da Varagine secondo cui sulla tomba di Adamo (se così è interpretabile la figura a sinistra) Seth avrebbe piantato un virgulto preso dall'albero del Bene e del Male, che avrebbe dato origine ad una pianta il cui legno sarebbe stato usato per la croce di Cristo. La presenza di Eva e degli elementi della Vanità terrena suggerisce che si tratti piuttosto di una erudita Allegoria della Salvezza. Comunque la complessità iconografica rimanda al Vasari e alle dotte metafore ideate dal Borghini ed all'ambiente dell'aretino conduce anche il cromatismo vivace ed elegante del dipinto, per quanto le figure appaiono più misurate e la composizione più lineare
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15 29967
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro inventariale

FNTA - Autore	anonimo
FNTD - Data	1780
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	anonimo
FNTD - Data	1797
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	anonimo
FNTD - Data	1801
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	anonimo
FNTD - Data	1930
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	anonimo
FNTD - Data	1959
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Sebregondi L.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1989
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Goldenberg L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)